

INTIMAZIONE**- 5 GEN. 2021**Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

La Sezione degli enti locali

statuendo sulle istanze del 17 giugno 2020 e del 28 dicembre 2020 dei Municipi dei Comuni di Stabio e Breggia postulanti l'abrogazione della Convenzione per l'insegnamento di educazione fisica nella Scuola elementare;

preso atto che:

- l'abrogazione della convenzione è stata adottata dai Consigli comunali di Stabio il 15 giugno 2020 e di Breggia in data 23 giugno 2020;
- le pubblicazioni hanno avuto luogo a norma di legge;
- nessun ricorso è stato inoltrato ed il diritto di referendum non è stato esercitato;

visto il preavviso favorevole della Sezione delle scuole comunali del 30 giugno 2020;

ricordato che in base all'art. 189 cpv. 3 LOC, il dispositivo della risoluzione d'approvazione dei Regolamenti va pubblicato all'albo comunale;

richiamati gli artt. 186 e segg. LOC, in particolare l'art. 188 cpv. 3 LOC in tema di tassa di giudizio ed il Regolamento del Consiglio di Stato sulle deleghe di competenze decisionali del 24 agosto 1994,

r i s o l v e :

1. È approvata l'abrogazione della Convenzione per l'insegnamento di educazione fisica nella scuola elementare, conclusa fra i Comuni di Breggia e Stabio.
2. La tassa di giudizio relativa alla presente decisione, pari a fr. 200.-- (duecento), è a carico dei Comuni di Breggia e di Stabio in ragione di fr. 100.-- (cento) ciascuno.
3. Sono riservati i diritti dei terzi.
4. Contro la presente risoluzione è dato ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 30 (trenta) giorni dall'intimazione.

5. Comunicazione e intimazione a:

- Municipio del Comune di Breggia, 6835 Morbio Superiore;
- Municipio del Comune di Stabio, Via Ufentina 25, 6855 Stabio;
- Presidenti dei Consigli comunali, per il tramite dei Municipi.

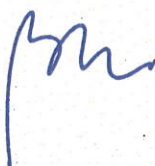
Invio interno a:

- Sezione delle scuole comunali (decs-sesco@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch).

PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il Capo Sezione:

M. Della Santa

p.o.c. 

La giurista:

A. De Donatis

